

IL PUNTO. I gardesani non riescono a spiccare il volo nonostante una rosa ricca di esperienza

Feralpisalò, il vero problema è la mancanza di continuità

Dopo il 3-0 di Pordenone il deludente pari con il Teramo e il ko col Mestre La classifica peggiora: dal 2° al 5° posto. E ci sono ancora i turni di riposo

Sergio Zanca

La Feralpisalò è sempre sull'altalena. Una volta alle stelle, la successiva all'inferno. Dopo il brillante successo per 3-0 a Pordenone, sono arrivati il mezzo passo falso al «Turina» contro il Teramo e il ko di sabato a Portogruaro contro il Mestre. Una partita cominciata all'insegna dell'euforia, col doppio vantaggio firmato da Guerra e Voltan, e finita nella malinconia.

È dall'inizio della stagione che i gardesani si comportano così: una giornata nella gioia, l'altra nella polvere. Sono gli alti e bassi di una squadra contraddittoria, ricca di calciatori esperti e tecnicamente validi ma, al tempo stesso, incapaci di usare il randello. Si muovono in punta di fioretto, anche nei momenti in cui potrebbero gestire l'incontro con più furbizia.

Basta rammentare quanto capitato all'inizio della ripresa, sul punteggio di 2-1. Il pallone è tra i piedi di Vitofrancesco, nella propria area: sarebbe sufficiente allontanarlo con un calcione, invece si cerca di giocarlo, col risultato di perderlo. Il brasiliano Neto Pereira ne approfitta ed estrae dal cilindro una parabola arcuata, che va ad infilarsi all'incrocio dei pali.

È IL GOL del temporaneo pareggio, ma a quel punto l'andamento del match cambia, perché il tecnico del Mestre, Zironelli, azzecca i cambi che spostano l'ago della bilancia. Beccaro, entrato al posto di Casarotto, colpisce il palo, e all'89' Sottovia, subentrato a Neto Pereira, trova da fuori il sinistro del sorpasso. Alla Feralpisalò rimangono solo gli occhi per piangere.

E la classifica peggiora. La squadra di Cesare Beggi è scivolata dal 2° al 5° posto, scavalcata da Reggiana, che ha disputato due gare in meno,



Cesare Beggi, allenatore della Feralpisalò: 4 punti in 3 partite

Serie C Girone B											
RISULTATI			SQUADRA								
			P	G	V	N	P	F	S		
Fermana	Triestina	0-0	Padova	49	24	14	7	3	34	19	
Mestre	FERALPISALÒ	3-2	Bassano	39	25	11	6	8	30	20	
Renate	Fano	0-1	Reggiana	39	23	11	6	6	25	16	
Santarcangelo	Sambenedettese	0-1	Sambenedettese	38	24	10	8	6	27	19	
Sudtirolo	Padova	1-1	FERALPISALÒ	37	25	10	7	8	34	31	
Teramo	Bassano	1-4	Sudtirolo	35	24	9	8	7	25	21	
Vicenza	Reggiana	0-1	Triestina	34	24	8	10	6	35	25	
Ravenna	Pordenone	ore 20.45	Mestre	34	24	9	7	8	28	24	
Ha riposato: AlbinoLefte, Gubbio.			Renate	33	23	9	6	8	23	22	
PROSSIMO TURNO: 03/03/2018			Pordenone	33	24	8	9	7	30	30	
Triestina - Bassano	02/03 ore 20.45		AlbinoLefte	31	24	8	7	9	27	26	
Padova - Teramo	ore 16.30		Fermana	31	25	7	10	8	21	25	
Samb - Renate	ore 16.30		Vicenza	30	23	8	6	9	23	24	
Fano - Gubbio	ore 18.30		Gubbio	27	24	7	6	11	26	35	
FERALPISALÒ - Ravenna	ore 18.30		Teramo	23	24	4	11	9	25	34	
Pordenone - AlbinoLefte	ore 18.30		Santarcangelo	23	25	6	6	13	22	45	
Reggiana - Mestre	ore 18.30		Ravenna	23	23	6	5	12	19	30	
Santarcangelo - Sudtirolo	ore 18.30		Fano	22	24	5	7	12	18	26	
Vicenza - Fermana	05/02 ore 20.45										

Sambenedettese, con una in meno, e Bassano. Le immediate inseguitrici (Sudtirolo, Triestina, Mestre, Renate e lo stesso Pordenone, che stasera andrà a Ravenna per il posticipo) hanno la possibilità di ridurre le distanze: «Guardare la classifica ora non ha senso: c'è chi ha riposato e chi no. Meglio pensare subito al prossimo impegno», il commento di Beggi.

ALTI E BASSI, si diceva, che si vedono anche esaminando la storia dei gol. Da un lato la Feralpisalò segna da 17 gare consecutive, dall'1-0 di Ravenna del 15 ottobre. Oltre che ai romagnoli, ne ha rifilato uno a Fermana, AlbinoLefte, Triestina, Renate, Samb, Fano, Vicenza e Teramo, due a Gubbio, Padova, Bassano, Santarcangelo, Sudtirolo e Mestre, tre a Reggiana e Pordenone. Visto che sabato sul lago giungerà il Ravenna, si può dire che i verde blu stanno andando in gol da un intero girone. E Simone Guerra, con 15 reti, di cui 4 su rigore, è il leader incontrastato.

Sul versante opposto la Feralpi Salò ha subito in 19 gare su 25. La sua porta è rimasta imbattuta solo 6 volte: contro Pordenone, sia all'andata che nel ritorno, Teramo, Mestre (l'8 ottobre), Ravenna e Samb. Peggio solo Santarcangelo, Gubbio e Triestina.

Visto il gran numero di gol al passivo, l'obiettivo del mercato di gennaio è stato di irrobustire la difesa, acquistando Legati dalla Pro Vercelli (alla società piemontese è andato Alcibiade) e il croato Bagadur dal Brescia. Con l'idea di Emerson un po' più avanti, nel ruolo di play maker arretrato. Una soluzione rimasta sulla carta: il brasiliano si è rotto 2 dita della mano, ora lamenta una contusione al ginocchio. Di conseguenza da dicembre è entrato in campo solo col Teramo, al posto dello squalificato Ranellucci. •

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il difensore Elia Legati e il centrocampista Francesco Dettori delusi: sconfitta incredibile con il Mestre

Quinta categoria

Una vittoria «speciale»: quattro gol al Monza

Un'altra grande soddisfazione per i ragazzi di «Senza di me che gioco è?» nel campionato di Quinta Categoria. Nella settima giornata del torneo, la Feralpisalò di Pellegrini e Rossi ha ottenuto un bel successo contro il Monza For Special: la partita, terminata con il punteggio di 4-2 in favore degli atleti in maglia verdeblu, è stata in discesa fin dalle prime battute. Al vantaggio di Kubeja, ha fatto seguito il raddoppio di Zanelli; i biancorossi accorciano, ma è ancora Kubeja a riportare il vantaggio di due reti. Nel finale, dopo il secondo gol del Monza For Special, arriva la rete di Baronio che



I ragazzi della Feralpisalò al momento dell'ingresso in campo

mette al sicuro il risultato. Ed è proprio il capitano a parlare al termine della partita: «È stata una bella vittoria, merito di tutta la squadra e dello staff tecnico. Ogni allenamento, ogni partita e il fatto di indossare questa maglia ci trasmette grande entusiasmo. Non vediamo l'ora di tornare in campo per la prossima partita». Prossimo match, che vedrà dunque i ragazzi di «Senza di me che gioco è?» affrontare il team di Fraternità e Amicizia.

E ad elogiare i ragazzi ci ha pensato anche il presidente

Giuseppe Pasini, presente a Mestre per la partita della prima squadra ma sempre molto vicino alle vicende dei ragazzi speciali della Feralpisalò: «Faccio i complimenti ai nostri ragazzi e a tutto lo staff tecnico. Seguo sempre i nostri atleti anche se non sempre posso incontrarli di persona. Mi informo sempre e so che stanno facendo bene anche nel campionato di Quinta Categoria. Sono ragazzi simpatici che portano allegria. Ed è quello che ci vuole oggi nel mondo del calcio». •